

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XII-bis  
N. 36

## RACCOMANDAZIONE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'UNIONE EUROPEA OCCIDENTALE

APPROVATA NELLA SEDUTA DI MARTEDÌ 20 GIUGNO 1995

Raccomandazione n. 576  
su un sistema europeo di osservazione spaziale

*Annunziata il 30 gennaio 1996*

**N.B. Traduzione non ufficiale**

### L'ASSEMBLEA

(i) tenendo conto dell'importanza fondamentale dello spazio in una concezione strategica globale della sicurezza in Europa;

(ii) sottolineando che i mezzi di osservazione spaziale costituiscono un elemento essenziale e indispensabile della politica europea di sicurezza e di difesa;

(iii) ritenendo, quindi, che l'Europa debba dotarsi nel più breve tempo possibile, di un sistema di osservazione spaziale che sia autonomo e interdipendente;

(iv) ritenendo che l'Europa disponga del potenziale tecnologico e industriale necessario alla realizzazione di tale sistema;

(v) considerando che l'utilizzo a fini militari dei mezzi spaziali debba costituire un'operazione globale i cui diversi elementi non possono restare disgiunti;

(vi) rinnovando le proprie congratulazioni al consorzio industriale per gli studi realizzati sulle fattibilità del sistema principale e all'*équipe* di direzione per i seguiti dati agli studi citati;

(vii) esprimendo, altresì, le proprie congratulazioni agli istituti di ricerca spaziale dei diversi paesi membri della UEO per il loro rilevante apporto a tali studi;

(viii) tenendo, comunque, conto delle inevitabili difficoltà che emergeranno nella creazione del sistema, difficoltà collegate

principalmente ai costi, alla realizzazione ed all'utilizzo dello stesso;

(ix) tenendo presenti le diverse opzioni aperte in ordine alla determinazione del sistema, che possono essere sintetizzate come segue:

- a) un sistema UEO indipendente;
- b) un sistema fondato su lavori già svolti (Helios I);
- c) il mantenimento puro e semplice dell'attività del Centro di Torrejón in materia di acquisizione ed interpretazione di immagini;

(x) considerando che la prima di tali soluzioni è tecnologicamente realizzabile ma molto costosa e che la terza non risponde affatto alle necessità che l'Europa si doti di autonomi mezzi spaziali di informazione, indispensabili per la propria sicurezza e difesa e, quindi, per l'esercizio della propria sovranità;

(xi) considerando che la seconda soluzione appare, ad un tempo, come la più pragmatica e di più facile realizzazione — poiché si avvarrà degli sforzi già compiuti e delle esperienze acquisite in un quadro di cooperazione valido e fruttuoso (HELIOS I) — e la meno costosa;

(xii) salutando le prospettive che si sono aperte per una significativa partecipazione a Helios II di Germania, Italia, e Spagna, a fianco della Francia;

(xiii) consapevole, tuttavia, delle numerose difficoltà da risolvere per mettere a punto, produrre e gestire il sistema, difficoltà connesse alla partecipazione al finanziamento, alla realizzazione industriale e all'utilizzo del sistema;

(xiv) riconoscendo, altresì, l'opportunità di avviare un dialogo con gli Stati Uniti ed eventualmente con altri paesi, in ordine alla possibilità di cooperazione per la realizzazione di un sistema di allarme precoce e di difesa antimissilistica;

(xv) tenendo in considerazione l'urgente necessità di conferire uno *status*

permanente al Centro satellitare di Torrejón;

(xvi) considerando l'interesse di sensibilizzare l'opinione pubblica dei paesi membri della UEO rispetto all'esistenza di tale centro e al suo contributo alla costruzione di una identità europea in materia di difesa,

#### RACCOMANDA AL CONSIGLIO

1. di adottare immediatamente le misure necessarie per conferire *status* permanente al Centro satellitare di Torrejón e di prevedere a tal fine gli stanziamenti necessari per consentire l'utilizzo delle immagini satellitari più soddisfacenti;

2. di perseguire un accordo con i paesi che decideranno di partecipare ai programmi Helios e Osiris al fine di facilitare la realizzazione di tali programmi, di associarvi gli altri Stati membri, di integrarli progressivamente nelle attività della UEO e, a tal fine, di chiedere ai paesi partecipanti di aprire tali programmi ai loro partners UEO;

3. di incaricare il Gruppo Spazio di studiare l'integrazione di tali programmi nelle attività della UEO e di invitare la sezione « intelligence » della Cellula di pianificazione, una volta istituita, ad esprimere il proprio parere sui problemi connessi all'utilizzo del sistema;

4. di realizzare gli studi necessari su un sistema europeo di allarme precoce e di difesa antimissilistica e di favorire la cooperazione con gli Stati Uniti, nonché, ove opportuno, con altri partners che perseguano, in questi settori, obiettivi analoghi a quelli della UEO;

5. di organizzare una o, preferibilmente, diverse visite allo scopo di presentare le attività del Centro satellitare di Torrejón ai rappresentanti della stampa europea ed internazionale.